

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO: ESPOSIZIONE VERSO RUSSIA E UCRAINA

Torino, Milano, 16 marzo 2022 – In relazione alle recenti vicende riguardanti Russia e Ucraina, Intesa Sanpaolo comunica che l'esposizione verso controparti russe attualmente inserite nelle liste SDN dei soggetti a cui si applicano sanzioni è pari a 0,2 miliardi di euro e che l'ammontare dell'esposizione verso Russia e Ucraina in corso di valutazione analitica ai fini del miglior presidio dell'evoluzione prospettica del profilo di rischio - nel contesto previsto da "REPowerEU" della Commissione Europea e dalla recente Dichiarazione di Versailles con riferimento alla riduzione della dipendenza energetica dell'Unione Europea ben prima del 2030 - corrisponde ai crediti a clientela e banche delle controllate locali pari a circa 1,1 miliardi di euro e del resto del Gruppo pari a circa 4 miliardi di euro ⁽¹⁾.

I crediti a clientela russa sono pari ⁽¹⁾ a circa l' 1% dei crediti a clientela totali del Gruppo Intesa Sanpaolo. Oltre due terzi dei crediti a clientela russa riguardano primari gruppi industriali, contraddistinti da consolidati rapporti commerciali con clienti appartenenti alle principali filiere internazionali e da una quota rilevante dei proventi derivante da export di materie prime, con scadenze per la quasi totalità entro il 2027 e quindi entro il predetto orizzonte temporale di riferimento del piano energetico lanciato dalla Commissione Europea con "REPowerEU" e richiamato dalla Dichiarazione di Versailles.

Le esposizioni del Gruppo Intesa Sanpaolo verso Russia e Ucraina sono riportate nelle tabelle seguenti.

(1) Al netto delle garanzie di Export Credit Agencies (ECA).

(€ mld al 31.12.21)	RUSSIA	UCRAINA
Controllate locali	Banca Intesa 28 filiali, circa 980 persone (interamente controllata)	Pravex Bank 45 filiali, circa 780 persone (interamente controllata)
Crediti a clientela	0,7 ⁽¹⁾	0,15 ⁽¹⁾
di cui: valuta locale	0,4	0,1
valuta estera	0,3	0,05
di cui: ai settori	manifatturiero 0,27 servizi 0,14 distribuzione 0,14 estrazione 0,10 famiglie 0,02 altro 0,03	famiglie 0,05 distribuzione 0,04 manifatturiero 0,04 agricoltura 0,01 immobiliare 0,01 altro 0,01
Crediti a banche	0,2 ⁽²⁾	0,06 ⁽²⁾
Titoli	0,02	0,05
di cui: rischio sovrano	0,02	0,05
Attività ponderate per il rischio (RWA)	1	0,3
Totale attivo	1,1	0,3
Raccolta infragruppo	0,3	0
Valore di carico	€ 175 mln	€ 55 mln
Proventi operativi netti	€ 45 mln	€ 15 mln
Risultato corrente lordo	€ 7 mln	€ -8 mln

(1) E' inoltre presente *off-balance*: per Russia € 0,2 mld (di cui € 0,01 mld margini disponibili irrevocabili) e per Ucraina € 0,1 mld (niente margini disponibili irrevocabili).

(2) Per entrambe le controllate, niente *off-balance*.

Il totale attivo delle controllate è complessivamente pari circa lo 0,1% del totale attivo del Gruppo Intesa Sanpaolo.

(€ mld, dati gestionali al 15.3.22)	RUSSIA	UCRAINA
Resto del Gruppo		
Crediti a clientela al netto di garanzie ECA ⁽¹⁾	4,0 ⁽²⁾	n.s.
di cui: valuta locale	n.s.	
di cui: al settore <i>oil&gas</i>	1,9	
al settore metalli	0,7	
al settore servizi di trasporto	0,5	
al settore estrazione	0,4	
ad altri settori	0,5	
Garanzie ECA ⁽¹⁾	1,0 ⁽³⁾	
Crediti a banche	n.s. ⁽⁴⁾	n.s.
Titoli ⁽⁵⁾	0,1	n.s.
di cui: rischio sovrano	0,05	
Strumenti derivati	0,03	n.s.
Attività ponderate per il rischio (RWA)	3,1 ⁽⁶⁾	n.s.

(1) Export Credit Agencies.

(2) Al 31.12.21 erano pari a € 3,9 mld (di cui € 1,8 mld al settore *oil&gas*). E' inoltre presente *off-balance* pari a € 1,1 mld (di cui € 0,6 mld margini disponibili irrevocabili), che al 31.12.21 era pari a € 1,0 mld (di cui € 0,8 mld margini disponibili irrevocabili).

(3) Sono inoltre presenti garanzie su *off-balance* pari a € 0,8 mld (di cui € 0,8 mld su margini disponibili irrevocabili), che al 31.12.21 erano pari a € 0,4 mld (di cui € 0,4 mld su margini disponibili irrevocabili).

(4) Non è presente *off-balance*, che al 31.12.21 era pari a € 1,1 mld (niente margini disponibili irrevocabili).

(5) Inclusa attività assicurativa (riguardante polizze emesse non a totale rischio degli assicurati).

(6) Al 31.12.21 erano pari a € 2,7 mld.

Dall'inizio delle vicende riguardanti Russia e Ucraina, che hanno determinato una rapida accelerazione dell'evoluzione del quadro normativo internazionale, non si riscontrano variazioni degli utilizzi dei margini irrevocabili e quindi incrementi delle esposizioni *on-balance*.